

Carissimo Professore

Ho ricevuto stamane la cortese sua
Cart. post. e la ringrazio della sua
bontà verso d' me col farmi nominare
giurato ca. ca. & una incumbenza superio-
re alle mie forze (la signora ne la più d'
me, Gaillarda più, Tritoma leuina, Therig
spemasi! ca.) ma ad ogni modo col d'c
appoggio l'ho d' cavarmela.

Lei ha avuto l'incarico dei pesci e
la libertà d' prendersi un collaboratore,
ed io offro a me questo posto ad ogni
ho rapporto che non accetta, che se vuole
li giorni d' me, in quanto potrà aver tempo
perché l'ho per fungorum, algarum, notari-
cia, Centullello, Medrigia cono già
troppo per un povero diavolo come me.
Gli ho detto liberamente che collaboro
in più ho me e meglio d' me. Io avrei
accettato e l'incarico. forse stato affidato
ad entrambi, ma fare da stropabusi
no e poi no! Che le pare? Ho visto ??
Ai 26 Agosto dunque avrà il piacere
d' poterle stringere la mano ed infat
tanto accettando mia più cordil pluri.
che la prego d' estendere al d' d' d' d'
me padre, ai figli, ai genitori,
habbo a nipoti. Mi creda
sempre
Ven. 13 Ag. 88. Suo affmo
De Long



CARTOLINA POSTALE

DIECI CENTESIMI



87

All' egregio Signor Professore
Car. P. A. Saccardo

Selva di Volpago

(p. Montebelluna)

NB. Su questo lato non deve
scriversi che il solo indirizzo.